

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00749797
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	disegno
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	motivo decorativo

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	via Lambertesca, 2
LDCM - Denominazione raccolta	Archivio Storico delle Gallerie Fiorentine
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso Vasariano
PRCM - Denominazione raccolta	Biblioteca Magliabechiana
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	copia parziale
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	motivo decorativo
ROFA - Autore opera finale /originale	ambito fiorentino
ROFD - Datazione opera finale/originale	secc. XIV/ XV
ROFC - Collocazione opera finale/originale	FI/ Firenze/ Museo di San Marco
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1892
DTSF - A	1897
DTM - Motivazione cronologica	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito fiorentino
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta lucida/ lapis
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	610
MISL - Larghezza	580
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2010
RSTE - Ente responsabile	SSPSAEPM FI
RSTN - Nome operatore	Cecchin D.
RSTR - Ente finanziatore	SSPSAEPM FI
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	n.p.
DESI - Codifica Iconclass	48 A 98 : 25 F 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici: formella. Animali: gru.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	28
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in basso, a sinistra
ISRI - Trascrizione	158/15
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno fa parte del gruppo di quasi 400 rilievi eseguiti dalla Commissione Storica Artistica Comunale che fu incaricata dal 1892 al 1895 di documentare con disegni, rilievi e fotografie "le cose medievali e altre di interesse storico artistico" durante le demolizioni dell'antico centro storico di Firenze. Il Corinti, capo dell'ufficio tecnico della Commissione, fece riprodurre su carta lucida e, come in questo caso (cfr. nn. cat. 00749669, 00749670, 00749671, 00749672, 00749673, 00749674, 00749675) a colori i particolari più interessanti delle pitture murali che venivano rintracciate nelle dimore gentilizie che via via andavano abbattute. Il frammento raffigurato faceva parte della decorazione muraria di una stanza in via dei Pescioni n. 6. G. Orefice sottolinea come l'importanza del ritrovamento (le raffigurazioni avevano infatti caratteristiche molto diverse rispetto alle altre rinvenute fino a quel momento) fece sì che per illustrare nei minimi particolari gli elementi decorativi emersi vennero realizzate 34 disegni su carta lucida e 22 disegni a colori. Un lacerto di decorazione (N. Cat. 00282720) e altri frammenti di parato a formelle mistilinee sono oggi conservati al museo di San Marco e a Palazzo Davanzati (cfr. inv 1925 nn. 241, 242, 266, 272, 274; N. Cat. 00282705, 00282998, 00283002, 00283010). Si trovano in cattive condizioni e come afferma C. Cecchi in "Centro di Firenze restituito" non è ormai possibile individuare se il soggetto della raffigurazione fosse un episodio della storia di Tristano e Isotta (come affermato dal Carocci) o la Storia di Paride. Secondo lo Schiapparelli invece potrebbe trattarsi della trasposizione di miniature presenti in codici miniati. Nell'inventario del 1904 ed in quello del 1925 i frammenti vengono detti provenienti dalla casa dei Pescioni, mentre tutta la bibliografia successiva li ritiene provenienti dalle case dei Teri.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SSPM FI 593081

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Orefice G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00002052
BIBN - V., pp., nn.	pp. 61, 92-95, 137, nn. 173-206

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Centro Firenze
BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	00000192
BIBN - V., pp., nn.	p. 164 n. 100

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Schiaparelli A.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00003472
BIBN - V., pp., nn.	pp. 158-159

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010,2013
CMPN - Nome	Bezzini M.Sacco A. M.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.